



CORSO PER TECNICI COMUNALI E PROFESSIONISTI

Verde pubblico per la rete ecologica e la biodiversità: lezioni e laboratori per la definizione di linee guida locali

- **Destinatari:** tecnici comunali e professionisti
- **Durata:** 20 ore (5 incontri di 4 ore, dalle 9 alle 13)
- **Date:** 4 marzo, 18 marzo, 1 aprile, 15 aprile, 29 aprile 2015
- **Sede:** Comune di Erba, sala consiliare
- **Crediti formativi:** sono previsti crediti (Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali di Milano, Collegio dei Geometri e Geometri laureati e Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori).
- **Posti disponibili:** 60 (priorità ai tecnici dei Comuni del Parco Valle del Lambro e del Parco Lago Segrino).
- **Costi:** gratuito per tecnici comunali, 60,00 euro per professionisti (contributo da versare a Legambiente Lombardia Onlus, previa verifica disponibilità dei posti).
- **Materiale didattico:** "Spazi verdi. Manuale di progettazione e gestione agro-alimentare" – Bertin, Lassini, Sala.

L'evento partecipa al programma di formazione permanente dei dottori agronomi e dei dottori forestali: 2,5 CFP

Il corso è organizzato in collaborazione con l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Como. Per il corso sono stati riconosciuti n=15 CFP.

Il corso è organizzato in collaborazione con i Collegi dei Geometri e Geometri Laureati delle Provincie di Como, Lecco e Monza Brianza. Per il corso sono stati riconosciuti n: CFP

PER ISCRIZIONI E INFORMAZIONI: luca.petitto@legambientelombardia.it , tel 02 87386480

CONTENUTI

I giorno – 4 marzo 2015

- Presentazione del progetto, dei relatori e dei partecipanti e patto d'aula, 1 ora (Marzio Marzorati)
- Gli ecosistemi e le loro componenti, l'ecosistema urbano, 1 ora (Luigi Bertin)
- Il fondo aree verdi: adempimenti e opportunità, 1 ora (Stefano Agostoni, Regione Lombardia)
- L'ecologia del paesaggio, la foresta urbana e le sue componenti, 1 ora (Francesco Sartori)

Il giorno – 18 marzo 2015

- La percezione del verde urbano, 1 h (Marzio Marzorati)
- Funzioni delle aree verdi, 1 h (Francesca Oggionni)
- La scelta delle piante e della specie, la vivaistica, 1 h (Pironi Andrea)
- La progettazione: discipline e tecniche di riferimento, aspetti generali, progettazione paesaggistica e ambientale, 1 h (Paolo Lassini)



III giorno – 1 aprile 2015

- Gestione del verde e tecniche realizzative: tappeti erbosi, aiuole, arbusti, alberi, siepi, il verde pensile, incentivazione della fauna, arredo, la fitodepurazione, l'agricoltura urbana e il verde estensivo, 1,5 h (Giovanni Sala)
- Progettazione degli spazi verdi urbani in relazione ai servizi ecosistemici, 1,5 h (Francesca Neonato)
- Piani di manutenzione tecnici ed economici, 1 h (Paolo Lippi)

IV giorno – 15 aprile 2015

- Riferimenti normativi, opportunità e incentivazioni, 1 h (Paolo Lassini)
- La partecipazione e la gestione comunitaria del verde, 1 h (Marzio Marzorati)
- Pianificazione del verde urbano e piani del verde, 1 h (Giovanni Sala)
- I regolamenti del verde, 1 ora (Francesca Oggionni)

V giorno: 29 aprile 2015

- Caso studio: Parco dei Fontanili di Rho (pianificazione, realizzazione, partecipazione), 1 h (Silvano Menguzzo)
- Presentazione e confronto sulla proposta di linee guida per la pianificazione e la gestione del verde urbano per la rete ecologica, 2 h (Marzio Marzorati, Giovanni Sala, Paolo Lassini, Paolo Lippi, Silvano Menguzzo)
- Conclusioni e valutazione, 1 h (Marzio Marzorati)

Bibliografia di riferimento

- Relazione 2013 del Comitato verde pubblico , Ministero Ambiente , Roma
- UNI, 2014, *Linee guida per lo sviluppo sostenibile degli spazi verdi -Pianificazione, progettazione, realizzazione e manutenzione*, UNI /PdR, 8: 2014, Milano
- Ordine Agronomi e Un. Tuscia, 2010, *LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PIANO E DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEL VERDE URBANO NELLA PROVINCIA DI VITERBO*, Provincia di Viterbo.
- Chiesura A., 2009, *Gestione ecosistemica delle aree verdi urbane: analisi e proposte*, ISPRA, Roma.
- Lassini P., Sala G., Bertin L., 2014, *Spazi verdi, manuale di progettazione e gestione agro-ambientale*, Edagricole, Bologna.
- Lassini P., 2014, *Ecosistemi forestali*, Mondadori, Poseidonia Scuola, Milano
- Collina S. 2008, *Strumenti di pianificazione del verde urbano in Italia*, ISPRA, Roma
- Marinosci I, 2009, *La classificazione del verde urbano: una proposta metodologica*, Rapporti 96/2009, Ispra, Roma
- Ordine Dottori Agronomi, 2013, *Atti convegno Pianificazione Urbana*, Matera

Docenti

Stefano Agostoni, Luigi Bertin, Paolo Lassini, Paolo Lippi, Marzio Marzorati, Silvano Menguzzo, Francesca Oggionni, Andrea Pironi, Giovanni Sala, Francesco Sartori, Francesca Neonato)

Le linee guida potranno essere utilizzate anche per la definizione delle diverse gare d'appalto nella gestione del verde pubblico a livello comunale.

Ci proponiamo di enfatizzare le seguenti funzioni del verde pubblico:



-
- Paesaggio e miglioramento estetico della città.
 - Mitigazione alla viabilità, sia per quanto riguarda il rumore che le polveri.
 - Biodiversità, selezioni delle specie autoctone e certificazione delle coltivazioni.
 - Sintonia del verde pubblico con l'arredo urbano, assicurare alle piante l'effettiva possibilità di crescita e di cura.



Il progetto

Il progetto Ragnatela interessa un territorio vasto comprendente aree ricadenti nei Comuni di Erba, Alserio, Merone, Eupilio e in alcune aree significative del Parco Regionale della Valle del Lambro, della Riserva Naturale Regionale Valle Bova e del Parco locale di interesse sovracomunale Lago Segrino. All'interno di queste aree protette sono interessati i SIC: "Lago di Alserio, Lago di Pusiano, Lago del Segrino", importanti sorgenti di biodiversità dell'Alta Brianza Comasca. Si prevede di attivare interventi di miglioramento e valorizzazione della Rete Ecologica Regionale al fine di conservare e incrementare la biodiversità generale dell'area. Gli interventi mirano a incrementare i corridoi ecologici tra le aree protette e di pregio, agendo con interventi di potenziamento e deframmentazione sia dei siti sorgenti sia dei corridoi esistenti. Si sviluppano incrementando la connettività tra il fiume Lambro e le fonti di naturalità limitrofe, migliorando attivamente la qualità ambientale di territori esterni alle aree protette lungo direttrici preferenziali e realizzando una rete ecologica funzionale, mediante interventi diretti secondo percorsi condivisi con gli stakeholder. Le azioni serviranno per ricucire le fratture ambientali del territorio e gli enti pubblici gestori delle aree protette potranno con il presente progetto avere l'occasione per coordinare univocamente diverse progettualità di interventi già previsti, con il lo scopo di mettere a sistema i singoli lavori da svolgere, e con il risultato finale di migliorare complessivamente un territorio ampio, complesso e fortemente urbanizzato. I parchi, la riserva, i comuni e Legambiente Lombardia esprimono quindi una forte volontà di convergere e coordinare unitariamente il recupero generale dell'ambiente di questo territorio, questa volontà è supportata da numerose amministrazioni territoriali (Comuni, Provincia, Regione) e con il consenso di tante realtà associative del territorio stesso di cui sono i principali fruitori e caratterizzano l'alto valore sussidiario dell'intervento.

Infine il progetto è sviluppato secondo delle metodologie di processo partecipativo al fine di modificare la cultura della conservazione e della valorizzazione ambientale che non è unicamente pertinente all'ente pubblico ma può diventare un impegno condiviso dalle comunità che vivono questi territori. Per cui concettualmente si passa da un'area chiusa e conservata a una rete diffusa e partecipata (Rete Ecologica di Comunità)

Le azioni previste dal progetto sono sette e riguardano interventi attivi, divulgativi ed educativi:

1. Connessione tra il Lago del Segrino e il Lago di Pusiano
2. Connessione tra la Riserva Valle Bova e il fiume Lambro
3. Connessione tra la rete dei fontanili dei Piani d'Erba e il fiume Lambro
4. Deframmentazione del varco tra i Laghi di Alserio e Pusiano
5. *Stepping stone* Lago di Alserio
6. Educazione alla biodiversità e alla rete ecologica
7. Comunicazione e divulgazione "Rete ecologica e biodiversità utile alla vita"

Durata del progetto: da gennaio 2013 a dicembre 2015.